



COMUNE DI TALANA

PROVINCIA OGLIASTRA

PROGETTO ESECUTIVO

Programma di ripartizione delle risorse finanziarie destinate
all'aumento, alla manutenzione e alla valorizzazione del
patrimonio boschivo in favore dei comuni che hanno subito una
rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione

ALL 1 RELAZIONE TECNICA

IL COMMITTENTE

COMUNE DI TALANA

IL TECNICO

AGR. DOTT. ROBERTO MURA

1. PREMESSA

Con la presente, il sottoscritto Arg. Dott. Mura Roberto, iscritto al Collegio Nazionale degli Agrotecnici laureati provincia Sassari – Nuoro al n. 656, a seguito della negoziazione contrattuale esperita ai sensi della vigente normativa ha ricevuto l'incarico di redigere il progetto di Fattibilità Tecnico Economica di "VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NEL COMUNE DI TALANA - ANNUALITÀ 2025 ED ECONOMIE ANNI PRECEDENTI". Con deliberazione della G.R. n. 39/67 del 24.07.2025, la Giunta Regionale ha proceduto alla ripartizione dei fondi stanziati a favore dei Comuni che hanno subito una rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione attraverso il finanziamento di interventi inerenti "l'aumento la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio boschivo". **VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato Difesa Ambiente n. 798 del 17/09/2025 Protocollo n. 26396/2025 con la quale venivano assegnate, a favore del Comune di Talana, risorse per € 62.700,00.

L'amministrazione comunale nel rispetto dei contenuti della D.G.R. 50/20 2015 deve ottemperare alle seguenti prescrizioni tecniche:

- perimetrare le aree oggetto di intervento;
- acquisire il parere di conformità dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S. (art. 1, comma 28 della LR 6/2012);
- reclutare il personale necessario alla realizzazione degli interventi secondo le priorità definite dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 33/19 del 2013 e n. 31/2 del 2015;
- utilizzare delle risorse finanziarie secondo le modalità previste dall'art. 87 della L.R. 6/87 e ss.mm.ii.;

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il presente progetto, elaborato secondo le indicazioni fornite dal competente Ufficio Tecnico Comunale e condivise con l'Amministrazione comunale, ha come obiettivo prioritario la valorizzazione e la messa in sicurezza dell'area individuata, al fine di garantirne una fruizione pubblica sicura e sostenibile.

è intenzione di questa Amministrazione Comunale:

- procedere al ripristino, alla riqualificazione e alla messa in sicurezza dell'area comunale individuata al Foglio 10, mappale 2713, ubicata a monte del centro abitato in prossimità dell'ingresso del paese provenendo da Nuoro, mediante interventi di sistemazione ambientale, valorizzazione paesaggistica e miglioramento della fruibilità pubblica. Gli interventi comprenderanno la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone e la realizzazione di elementi di arredo urbano quali panchine, tavoli da picnic e altre attrezzature funzionali alla sosta e alla fruizione dell'area;
- realizzare interventi di manutenzione e valorizzazione del verde urbano nelle aree pubbliche del centro abitato, attraverso la cura delle alberature e delle essenze esistenti, la messa a dimora di nuove specie vegetali autoctone e il recupero di spazi verdi, al fine di migliorare il decoro urbano, la qualità ambientale e la fruibilità degli spazi pubblici.

Le piante arbustive esistenti saranno sottoposte ad interventi di potatura selettiva, volti all'eliminazione di rami secchi o danneggiati, con l'obiettivo di favorire la salute delle piante e migliorare la fruibilità dell'area. Infine, le acque meteoriche e di scorrimento superficiale saranno convogliate tramite canalette realizzate manualmente, in modo da evitare ristagni e fenomeni di erosione localizzata.

Gli interventi sono volti alla riqualificazione e valorizzazione dell'abitato.

Gli interventi che decorreranno dal mese di dicembre per poi protrarsi per la durata del cantiere nel corso dell'anno 2026 e inizio anno 2027 garantiranno la fruibilità dell'area ai cittadini, con una percezione da parte degli stessi dell'importanza sociale degli interventi di *"Valorizzazione del Patrimonio Boschivo"*.

Inoltre, come anticipato verranno comunque portati avanti degli interventi nelle aree verdi presenti all'interno del centro urbano, già oggetto nelle precedenti annualità degli interventi di valorizzazione del patrimonio boschivo.

La crisi economica in corso ha causato un aumento della disoccupazione tra la popolazione locale, sia per la perdita di posti di lavoro che per la difficoltà nel trovare nuove opportunità. In questo scenario, le fasce sociali più deboli sono quelle che subiscono le conseguenze più gravi, con un aumento del rischio di emarginazione e di dipendenza dai servizi assistenziali.

L'Amministrazione comunale ritiene fondamentali alcune misure per contrastare questi fenomeni e contenere lo spopolamento.

Per contrastare questa tendenza, si intendono promuovere politiche di occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, con l'obiettivo di migliorare le condizioni socio-

economiche della cittadinanza. Questi interventi sono inoltre essenziali per affrontare l'invecchiamento della popolazione e favorire l'occupazione femminile, temi particolarmente rilevanti nei piccoli comuni.

3. INQUADRAMENTO GENERALE

La presente analisi, propedeutica alla successiva fase di realizzazione degli interventi previsti, raccoglie e sintetizza i principali aspetti pedo-agroambientali del territorio di Talana, con particolare riferimento alle aree oggetto del progetto. Il lavoro si è articolato in una prima fase dedicata alla raccolta dei dati relativi allo stato attuale del territorio, comprendendo informazioni climatiche, pedologiche e vegetazionali. Successivamente si è proceduto all'analisi e alla valutazione di tali dati, al fine di delineare in modo accurato le caratteristiche del contesto territoriale. Questo ha consentito di riflettere sulla fattibilità degli interventi previsti e di valutarne la coerenza e la plausibilità rispetto alle condizioni ambientali locali. Talana, piccolo della zona centro orientale sarda, si trova a pochi chilometri dalla costa (circa 20) e non lontano da Urzulei, Villagrande e Lotzorai con i territori dei quali confina. Il paese, raggiungibile percorrendo la dalla Strada Provinciale Urzulei-Talana-Lotzorai è situato ad una altitudine di 650 m s.l.m.. Rientra nella nuova provincia di Ogliastra; ha una superficie di circa 12.000 *Ha* per una densità abitativa di 16 abit./km². Le aree in esame sono individuate, come si potrà evincere dalla cartografia, in diverse zone del territorio comunale, in tutto il centro abitato e in alcune aree limitrofe.

4. TIPOLOGIA DI LAVORI

Si intende dapprima procedere alla sistemazione delle sorgenti e aree, mediante interventi di manutenzione, nelle zone di seguito riportate:

1. Sorgente e Area di ristoro loc. Funtana e Filigi;
2. Area verde attrezzata, Sorgente Gillaoro e Sorgoes Loc. su Lompatzu;
3. Area Genn'e Crobu;
4. Area Sorgente Ovelio;
5. Area Sorgente Su Scusorgiu;
6. Area Sorgente Saritzai;
7. Funtana Sa Carrera e piazzetta, Funtana Idda, Funtana E Carai e piazzetta.

Gli interventi di ripulitura, di taglio delle infestanti e le cure colturali contribuiranno a migliorare le aree in particolare sotto il profilo della prevenzione degli incendi e di restituzione di un'area verde alla fruibilità cittadina.

In tal modo si intende accrescere e valorizzare il patrimonio boschivo del Comune di Talana con la più ampia accezione della definizione e la fruibilità del patrimonio boschivo pubblico.

Gli interventi proposti risultano coerenti con la finalità del finanziamento concesso.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Con il presente intervento progettuale si prevede la realizzazione di azioni che hanno la finalità di salvaguardia, l'incremento e la cura del patrimonio boschivo-arboreo del comune di Talana

Segue una breve descrizione degli interventi previsti.

Ripristino funzionale delle fontane specificate al punto 4

L'intervento di ripristino e valorizzazione delle fontane situate nelle varie località ha un duplice obiettivo: da un lato il recupero funzionale dei punti di approvvigionamento idrico, dall'altro la valorizzazione paesaggistica e ambientale delle aree circostanti. L'intervento si inserisce inoltre nell'ottica del potenziamento della fruibilità del territorio, in particolare per gli usi civici e non solo.

Nello specifico, è previsto il ripristino del corretto funzionamento delle fontane tramite la sistemazione dell'impianto di adduzione, con particolare attenzione al rifacimento o alla riparazione delle tubazioni che conducono l'acqua alla fonte.

Sfalcio e periodica manutenzione delle infestanti erbacee con funzioni antincendio

Le aree inerbite naturalmente, saranno oggetto di sfalcio all'avvio del cantiere. Questa soluzione temporale ridurrà il rischio incendio e faciliterà la pulizia e la fruibilità degli spazi liberi. Le operazioni di sfalcio si effettueranno con l'ausilio di decespugliatori a spalla e/o di attrezzi manuali che consentono una manutenzione più efficace. Sarà cura degli operatori mettere in atto misure idonee per ridurre i danneggiamenti alle piante più giovani durante l'utilizzo dei decespugliatori.

Attrezzature utilizzate: decespugliatori a spalla, attrezzature manuali.

Messa a dimora con impianto a buche di piante arbustive ed arboree autoctone;

Verranno messe a dimora delle piante tipo *Quercus ilex* e *Quercus pubescens* ed arbustive quali rosmarino, lavanda e corbezzolo. La messa a dimora seguirà una disposizione a macchie irregolari privilegiando le porzioni lungo i terrazzamenti.

Attrezzature utilizzate: Piccone, badile, zappa tipo campidano..

Considerazioni generali sulle lavorazioni previste

Le lavorazioni individuate nel presente progetto di fattibilità tecnico economica, sono state descritte per completezza progettuale e non seguono un ordine di priorità.

6. MEZZI E ATTREZZATURE

Per la realizzazione del progetto saranno necessari i seguenti mezzi ed attrezzature:

- Attrezzi manuali per il movimento terra (pale, rastrelli etc.);
- Decespugliatori/rasaerba di adeguata potenza;
- Ove necessario nolo autocarro o mezzo cassonato per trasporto materiale ed attrezzature;
- Attrezzi e piccoli utensili forestali vari (pennati, roncole, falce, falcetti, svettatoi, forbici, ecc.);
- Attrezzi e piccoli utensili vari (martello, mazza, mazzetta, tronchesine, cazzuola, paiuoli, ecc.);

7. FATTIBILITA' AMBIENTALE

L'area interessata dagli interventi di ripristino rientra nelle zone a vincolo idrogeologico e sottoposte al doppio vincolo paesaggistico, sia come bellezze panoramiche (art. 136 D.Lgs 42/2004) che come categorie di beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del codice dei beni culturali in quanto alcune di queste sono boscate e sono all'interno del patrimonio ad uso civico. Ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata), trattandosi di manutenzioni ordinarie che non prevedono modificazione allo

stato dei luoghi, non dovranno essere acquisite le autorizzazioni paesaggistiche. Prima dell'avvio dei lavori sarà data comunicazione degli interventi di manutenzione, al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale. Il progetto proposto riveste un'importanza notevole, data la forte connessione della popolazione con il territorio, sia dal punto di vista agropastorale che turistico. L'obiettivo è valorizzare il territorio ripristinando piccole infrastrutture per garantirne un uso corretto e sostenibile. La valorizzazione del territorio è un obiettivo primario dell'amministrazione, che mira a promuovere la crescita economica attraverso un utilizzo eco-sostenibile delle risorse. Poiché gli interventi previsti sono opere di ripristino, l'incidenza ambientale sarà trascurabile o nulla. Pertanto, non sono previsti effetti negativi sull'ambiente, mentre sono attesi benefici socio-economici.

8. NUMERO DI LAVORATORI PRESUNTI

Sulla base delle indicazioni fornite dal committente, per la realizzazione degli interventi in progetto si prevede l'assunzione per un turno di n°4 lavoratori.

La squadra del singolo turno sarà composta pertanto da:

N.	Numero e inquadramento personale
2	operaio qualificato muratore
2	Operai generici

Gli interventi previsti saranno realizzati da personale operaio disoccupato e inoccupato proveniente dalle liste predisposte dal CSL (Centro Servizi per il Lavoro).

La distribuzione degli operai e la località di lavoro verrà organizzata al momento dell'avvio lavori. Le figure previste dovranno avere la mansione specifica ed essere idonei tecnicamente e fisicamente allo svolgimento dell'attività in oggetto.

9. LISTE IN ECONOMIA

Eventuali acquisti di materiali ed attrezzature, verranno effettuati attraverso le liste in economia, previa proposta inoltrata dall'impresa al D.L., che dovrà valutare il reale fabbisogno, congruità e pertinenza della proposta. A seguito della validazione dell'acquisto in economia da parte della D.L., l'Ufficio tecnico potrà rimborsare all'impresa il valore della spesa sostenuta senza che null'altro questa abbia a pretendere.

10. STIMA DEI LAVORI

Visti gli interventi previsti in progetto, la stima dei costi e il computo metrico si è impostato stimando il numero delle giornate di lavoro di una squadra tipo per singola attività, con l'aggiunta di un budget da utilizzare per i noli e per le provviste in economia dei materiali necessari all'esecuzione dei lavori. Il consulente del lavoro ha fornito il costo giornaliero (giornata di lavoro ipotizzata della durata di 5 h della manodopera applicando ai dipendenti dei cantieri verdi il CCNL Idraulico-Forestale e CIRL Idraulico Forestale della Regione Sardegna. Il costo complessivo giornaliero include: la retribuzione giornaliera, gli oneri previdenziali, il TFR + Indennità varie (eventuale indennità chilometrica / mansioni superiori / lavori speciali-disagiati), gli oneri amministrativi, il costo del Cedolino mensile, il costo della domanda INPDAP, la denuncia trimestrale DMAG, e le spese per la registrazione dell'assunzione presso SIL Sardegna. Si suppone l'assunzione di una squadra tipo, composta da 4 Operai di cui 2 qualificati CAT B1 (muratore) e due Operai generici della Categoria A2:

CATEGORIA DA ASSUMERE	DIPENDENTI	COSTO GIORNALIERO PER SINGOLO DIPENDENTE	N.DIPENDENTI	COSTO GIORNATA PER CATEGORIA
MURATORI CAT B1		116,22 €	2	232,44 €
OPERAIO CAT A2		110,64 €	2	221,28 €
COSTO GIORNALIERO A SQUADRA				453,72 €

Si suppone, un'assunzione a tempo determinato, per un totale di 5,1 mesi lavorativi , part time 5 ore giornaliere per 5 giorni settimanali, corrispondono circa a 115 giorni lavorativi totali. Per poter portare a compimento i lavori previsti sono necessari diversi materiali di consumo e attrezzature:

MATERIALI DI CONSUMO	RICAMBI	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	ATTREZZATURE
Chioderia varie dimensioni	Catena motosega	Benzina	Martelli
Fil di ferro	Ricambi motosega e altri attrezzi	Olio mix	Pinze e tronchesi
Cemento e sabbia	Filo decespugliatore	Gasolio	Badili e cazzuole
Sementi prato, terra vegetale e concimi		grasso	Piccozze e zappe
			Falce e/o falcetti
			Segacci, forbici e svettatoi
			Noli di macchine e attrezzi

Consideriamo un importo pari a € 3.955,06 per noli, acquisto di materiali e attrezzature al netto senza IVA AL 22%.

11. QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA					
		IVA	IMPONIBILE	TOTALE	%
A	IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 82.811,07		€ 82.811,07	100,00%
B	SPESE GENERALI	€ 8.514,37	€ 6.978,99	€ 8.514,37	10,28%
C	ONERI DIRETTI E RIFLESSI PER I LAVORATORI	€ 11.498,52	€ 52.266,00	€ 63.764,52	77,00%
C.1	ATTREZZATURE MATERIALI E NOLI	€ 870,11	€ 3.955,06	€ 4.825,17	5,83%
C.2	PREDISPOZIONE ED ATTUAZIONE DEI PROGETTI	€ 1.005,01	€ 4.568,24	€ 5.573,25	6,73%
D	CASSA PREVIDENZIALE	€ 24,12	€ 109,64	€ 133,76	0,16%
	TOTALE	€ 21.912,14		€ 82.811,07	100,00%

12.QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

Nel rispetto dell'art. 87 della L.R. n. 6/1987 (modificato dal comma 2 dell'art. 13 della L.R. n. 5/1989), la realizzazione del presente progetto di manutenzione, prevede che l'utilizzazione del contributo concesso (€ 82.811,07), rispetti i seguenti parametri: quota non inferiore al 70% in conto oneri diretti e riflessi per i lavoratori da occupare; quota non superiore al 23% per la dotazione delle attrezzature, materiali e noli; quota non superiore al 7% per oneri di assistenza tecnica relativa alla predisposizione ed attuazione dei progetti, così come da riepilogo riportato in tabella:

VALUTAZIONE INCIDENZA DELLA MANODOPERA			
Voci di Spesa	Obiettivi L.R. n. 5 del 26/01/1989	percentuale di progetto	Importi IVA inclusa
Costi manodopera diretti, oneri diretti, sicurezza, ecc. (A1+B+Iva 22%)	≥ 70%	87,32%	€ 63.764,52
Costi di Gestione della Cooperativa (C1+Iva 22%)			€ 5.796,77
Costi sicurezza			€ 1.380
Costi visite mediche, formazione, vaccinazione			€ 1.337,60
Acquisti, materiali, noli (A2+Iva 22%)	≤ 23%	5,80%	€ 4.825,17
Spese tecniche di progettazione, direzione lavori e Coordinamento Sicurezza	≤ 7%	6,88%	€ 5.707,01
TOTALE		100,00%	€ 82.811,00
	(Importo finanziamento)		€ 82.811,00

IL TECNICO
